



# Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi  
Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati

Area civile/FC/gb



m\_dg.D0G07.09/10/2015.0023845 .U

Gent.mo Prof. Andrea Ichino

Mail: [andrea.ichino@eui.eu](mailto:andrea.ichino@eui.eu)

p.c. Sig. Capo Gabinetto del  
Ministro della Giustizia - ROMA

## Oggetto: Progetto Themis

Gentilissimo prof. Ichino,

a seguito dei colloqui intercorsi, questa Direzione ritiene preliminarmente doveroso riconoscere il valore scientifico e l'assoluta indipendenza della ricerca da Lei condotta e coordinata.

I risultati sino ad oggi conseguenti e le potenzialità ancora parzialmente inesprese del progetto inducono questa Amministrazione non solo a seguirne con attenzione l'evoluzione ma anche a valutarne le potenziali ricadute sulla complessiva organizzazione giudiziaria.

Si conferma pertanto l'interesse nell'iniziativa allo scopo di potere giungere quanto prima ad una piena integrazione della applicazione A-Lex nei sistemi oggi a disposizione della giurisdizione: condizione imprescindibile per la sua futura e definitiva diffusione.

In quest'ottica, appare evidente l'assoluta necessità di acquisire quanto prima la proprietà dell'applicazione in parola e del suo codice sorgente, tanto più in considerazione della circostanza che talune delle criticità che si sono presentate nella prima fase di sperimentazione possono trovare soluzione solo a seguito dell'evoluzione dei nostri sistemi.

Compiuto questo passo (che allo stato non può comportare oneri per l'amministrazione) sarà possibile valutare in concreto gli interventi necessari e l'effettivo impatto economico ed organizzativo di una più ampia diffusione dell'applicativo finalizzata, in primo luogo, alla prosecuzione della sperimentazione ed, in caso di esito positivo, al suo dispiegamento in esercizio.

Nulla osta, tuttavia, a che (senza oneri per l'amministrazione e compatibilmente con le politiche di sicurezza e gestione delle strutture informatiche del Ministero della Giustizia), l'applicazione sia distribuita, in via sperimentale, su base volontaria a tutti i magistrati interessati come da Lei stessa più volte auspicato.

Ogni valutazione in merito alla pianificazione delle successive attività sarà rimessa, in ogni caso, alla acquisizione del software ed alla verifica della disponibilità dei fondi.

Il Direttore Generale  
Pasquale Liccardo